

IVG

Tre nuovi sottosegretari, M5S: “La maggioranza Toti ingrassa e i cittadini pagano”

di **Redazione**

03 Novembre 2015 - 13:11



Liguria. “Non bastavano i due nuovi consiglieri Lauro e Senarega. Non sono stati sufficienti neppure i due nuovi assessori esterni Cavo e Giampedrone, promossi a esperti senza alcuna competenza specifica nelle rispettive materie. La rivoluzione di Toti per aumentare ulteriormente i costi della politica prosegue a passo spedito. L’ultima “totata” supera anche la più vivida immaginazione: nella nuova maggioranza allargata sono pronti ad entrare tre nuovi sottosegretari. Una sorta di mini-assessori che potranno rispondere alle interrogazioni in aula. Ma, soprattutto, altri tre stipendi (seppur a metà) pagati coi soldi dei cittadini, ormai ridotti a bancomat permanente della giunta Toti, in barba ai buoni propositi sui tagli dei costi della politica”. L’affondo nei confronti della Regione arriva Alice Salvatore, portavoce del MoVimento 5 Stelle in Regione Liguria e consigliere regionale.

“Ad oggi, non è chiaro come saranno selezionati i sottosegretari e a quali criteri dovranno rispondere. L’unica cosa certa sono i costi aggiuntivi per la Regione. E altri soldi potrebbero essere spesi per allestire lo staff dei nuovi sottosegretari, nel silenzio di una maggioranza solitamente invece abilissima a trasformare ogni minimo provvedimento - anche il più modesto - in spot elettorale” aggiunge.

Questa volta, invece, stranamente non è stata fatta alcuna pubblicità della manovra. Nessun annuncio, nessuna dichiarazione, niente di niente. Forse non gli conveniva

pubblicizzare troppo che al milione e 200mila euro che ci costerà il rimpastino del consiglio si aggiungerebbero altri circa 900mila euro di costi pubblici in 5 anni. In totale fanno oltre 2 milioni di euro di qui alla fine della legislatura. Alla faccia della spending review!” conclude Alice Salvatore.